

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, registrata alla Corte dei conti il 27 luglio 2017, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento per le pari opportunità per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio per la tutela della parità di trattamento nell'ambito dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR).

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza nella gestione degli interventi finanziati dai fondi strutturali e dai fondi tematici europei;
- esperienza in materia di appalti delle pubbliche amministrazioni e di procedure per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- conoscenza della normativa e delle politiche europee riferite alle discriminazioni e alle pari opportunità per tutti;
- esperienza in materia di precontenzioso e contenzioso riferito alle pubbliche amministrazioni;
- esperienza a livello nazionale, europeo o internazionale nell'ambito di commissioni, comitati, gruppi di studio;
- conoscenza della lingua inglese.

Saranno valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- diploma di laurea in discipline giuridiche;
- conseguimento di dottorati di ricerca;
- conseguimento di master universitari di secondo livello;
- abilitazioni professionali;
- conoscenza di altra lingua ufficiale dell'Unione europea.

Ciascun dirigente, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto della disciplina vigente sulle cause di incompatibilità e inconferibilità e sulle situazioni di conflitto di interessi, la cui sussistenza va valutata anche sulla base delle competenze individuate, per lo specifico incarico dirigenziale in questione, dal provvedimento di organizzazione interna della struttura generale proponente l'interpello.

Il presente avviso resterà in pubblicazione per 10 giorni.

Si invitano i dirigenti dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico entro il termine di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva, dal curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità, nonché da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per le pari opportunità, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria.pariop@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria.dip@governo.it.

VISTO:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
cons. Francesca Gagliarducci

Il Coordinatore dell'Ufficio
cons. Tiziano Labriola

SI AUTORIZZA:
IL SEGRETARIO GENERALE